

REGOLAMENTO PER IL CORRETTO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI E MULTIMEDIALI

Il presente regolamento si ispira a quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

In particolare si fa riferimento alla "Azione 6" del suddetto PNSD "Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device).

La transizione verso il digitale della scuola prevede un solido investimento per la creazione di ambienti digitali negli spazi delle scuole, promuovendo al contempo una visione di "classe digitale leggera", perché ogni aula sia quindi pronta ad ospitare metodologie didattiche che facciano uso della tecnologia.

La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato.

Perché ciò sia possibile, occorre che le politiche di BYOD affrontino con decisione diversi temi, che includano la coesistenza sugli stessi dispositivi personali di occasioni sia di didattica, sia per la socialità; la sicurezza delle interazioni e l'integrazione tecnica dei dispositivi personali con la dotazione degli spazi scolastici; l'inclusività e i modelli di finanziamento per quelli personali.

Come già avviene in altri paesi, occorre bilanciare l'esigenza di assicurare un uso "fluidico" degli ambienti d'apprendimento tramite dispositivi uniformi, che garantiscano un controllato livello di sicurezza, con la possibilità di aprirsi a soluzioni flessibili, che permettano a tutti gli studenti e docenti della scuola di utilizzare un dispositivo, anche proprio.

Le disposizioni finora adottate (tra cui la Direttiva del Ministro del 15.3.2007, Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari") con cui si disciplina l'utilizzo di dispositivi personali durante le attività didattiche hanno affrontato spesso in modo troppo drastico la questione, generalmente chiudendo ad ogni possibilità di uso misto, senza discriminare tra il fascio di attività potenzialmente svolte nell'ambiente scolastico.

La diffusione delle nuove tecnologie elettroniche ed informatiche per la didattica (in particolare l'accesso frequente alla rete internet) se da una parte mette in condizione gli studenti di poter disporre di nuove tecnologie per l'apprendimento, dall'altra espone gli stessi e la scuola ai rischi della sicurezza informatica.

L'utilizzo di tutti i dispositivi elettronici e multimediali da parte dei discenti deve pertanto sempre ispirarsi ai principi della diligenza e della correttezza ed in particolare al rispetto delle seguenti regole per il loro corretto utilizzo:

- 1) Lo studente non può utilizzare alcun dispositivo elettronico o multimediale (telefono cellulare, tablet, ipad, notebook, netbook, ecc.) senza previa autorizzazione del docente, sia nel caso in cui esso sia in dotazione presso la scuola sia nel caso in cui esso sia in uso personale al discente.

- 2) Lo studente, previa autorizzazione da parte del docente, può utilizzare i dispositivi suddetti solo ed esclusivamente per usi didattici.
- 3) Lo studente può quotidianamente portare a scuola il proprio dispositivo multimediale preventivamente spento e in classe lo deve accendere e utilizzare durante le ore di lezione (e non durante l'intervallo o il cambio d'ora), solamente per usi e scopi scolastici, così come indicato dagli insegnanti.
- 4) È auspicabile che il dispositivo sia corredato da guscio protettivo per la maggior tutela dello strumento.
- 5) Lo studente è tenuto a portare il dispositivo carico in modo da poterlo utilizzare a scuola senza cavi di alimentazione.
- 6) Lo studente è personalmente responsabile del materiale prodotto o visionato, dei danni eventualmente causati a terzi e delle violazioni di legge effettuate tramite l'utilizzo del proprio dispositivo. Non è consentito a nessuno la memorizzazione sul dispositivo di materiali di natura oltraggiosa e/o discriminatoria. I docenti hanno la facoltà, in qualunque momento, di accedere al dispositivo e ai dati trattati da ciascuno studente esclusivamente relativi alle attività didattiche, comprese le navigazioni web avvenute in orario scolastico e agli archivi didattici.
- 7) Lo studente deve avere cura del proprio dispositivo, adottando tutte le necessarie cautele (guscio), sia in classe, sia durante le uscite dalla stessa, qualora sia necessario portarlo con sé. La scuola non si assume responsabilità per danni, smarrimenti o sottrazioni dovute all'incuria dello studente.
- 8) Chi volontariamente o per negligenza procura un danno ad un dispositivo della scuola o di un compagno, oltre ad essere sottoposto a sanzione disciplinare, dovrà risarcirne il danno.
- 9) È vietato l'uso dell'applicazione della fotocamera e dei registratori audio/video se non autorizzato dall'insegnante. In generale, per il corretto utilizzo dello strumento in tal senso, si fa riferimento alla normativa scolastica e alle leggi nazionali a tutela della privacy.
- 10) È vietata la diffusione del materiale didattico presente sul dispositivo per il quale vi è diritto di proprietà e/o licenza della scuola o dei singoli docenti, se non dietro esplicita autorizzazione.
- 11) L'utilizzo del dispositivo a scuola avviene, quando necessario, preferibilmente attraverso la connessione alla rete wi-fi dell'Istituto, nelle modalità indicate dagli insegnanti. Le password assegnate dalla scuola per l'accesso alla rete e ai programmi sono strettamente personali e non possono essere divulgate. Non è consentito agli studenti utilizzare in classe strumenti per la navigazione in internet diversi dalla rete wi-fi dell'Istituto, se non autorizzati esplicitamente dai docenti.
- 12) Non è consentito agli studenti navigare in internet senza il permesso dei docenti e la loro diretta sorveglianza. È assolutamente proibito entrare nella rete e nei programmi con nomi utente diversi dai propri e utilizzare autonomamente social network. Qualunque uso della connessione e del dispositivo in genere che violi le suddette norme, i Regolamenti scolastici e le leggi civili e penali in merito è vietato e saranno sanzionati utilizzi non conformi alle suddette disposizioni. Ogni tentativo di forzare o manomettere la rete dell'Istituto e le sue protezioni sarà sanzionato come grave infrazione disciplinare e verrà denunciato all'autorità giudiziaria.
- 13) Gli studenti, nel caso compaiano sul dispositivo messaggi, informazioni o pagine che creano disagio, devono informare immediatamente gli insegnanti.

- 14) Le violazioni al presente Regolamento e gli utilizzi impropri del dispositivo saranno segnalati e sanzionati dall'Istituto attraverso annotazione sul registro di classe cartaceo ed elettronico, sequestro del dispositivo da parte del docente, comunicazione tempestiva ai genitori e restituzione del dispositivo solo qualora i genitori stessi si presentino personalmente a ritirarlo; saranno, inoltre, oggetto di provvedimenti disciplinari che, a giudizio del Consiglio di classe, possono portare alla temporanea inibizione all'uso dello strumento e/o alla sospensione dello studente stesso dalle attività didattiche della scuola.
- 15) Ripetute e gravi inosservanze potrebbero comportare il ritiro definitivo del dispositivo. Tali segnalazioni e/o provvedimenti, contribuiranno alla definizione del voto di comportamento.
- 16) Il presente Regolamento, qualora ritenuto necessario, potrà essere integrato da altre norme ritenute opportune. Si ricordiamo inoltre che per ragioni di rischi connessi all'uso della comunicazione tecnologica, gli studenti non devono mai:
 - a) fornire informazioni personali quali nome, indirizzo di casa, numero di telefono o la scuola frequentata;
 - b) inviare a nessuno video o foto;
 - c) comunicare a nessuno, per nessuna ragione, il numero di carta di credito o i dati bancari dei genitori;
 - d) fissare appuntamenti o incontri con persone conosciute attraverso la rete.
- 17) I genitori si impegnano a collaborare con la scuola affinché vengano rispettate le norme previste dal presente regolamento tramite una assunzione di responsabilità condivisa con i propri figli, rilasciata attraverso apposita dichiarazione.